Statuto 2010

Testo sostitutivo e verbale di approvazione

Platinum Club · Codice fiscale **96063280182**

Approvazione 8 novembre 2010

Registrazione 13 dicembre 2010, n. 7295

Contenuto Verbale assembleare e statuto di 17 articoli

Provenienza

Riproduzione delle pagine 7-14 del fascicolo originale fornito dall'associazione. Il verbale documenta la sostituzione totale dello statuto. Il testo statutario non è stato riscritto.

Versione storica

Il testo conserva il riferimento storico a www.platinumclub.it. Questa copia non è un testo coordinato con le deliberazioni successive. Le pieghe e le imperfezioni visibili appartengono alla scansione originale.

Omissioni per la pubblicazione

Sono oscurate le firme autografe. Restano visibili denominazione, contenuto degli articoli, date e principali estremi di registrazione. Gli originali integrali sono conservati separatamente.

Natura della copia

Riproduzione per consultazione e trasparenza; non è una copia autentica né una certificazione aggiornata dello stato dell'associazione.

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL CIRCOLO "PLATINUM CLUB" DEL 8/11/2010

In questo giorno 8 del mese di Novembre dell'anno 2010, alle ore 15:00 presso la sede sociale in Pavia, si sono riuniti i soci del Circolo "PLATINUM CLUB" per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. MODIFICA TOTALE DELLO STATUTO;
2. VARIE ED EVENTUALE.

Assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Circolo, Sig. Kropyva Taras, il quale

preso atto:

- della regolarità della convocazione;
- che sono presenti numero 3 Soci, in proprio o per delega;
- che sono presenti numero 3 componenti il Consiglio Direttivo

dichiara:

validamente costituita l'Assemblea.

Il Presidente illustra i motivi che hanno portato il consiglio direttivo dell'circolo a proporre la modifica dello statuto e dà lettura dello Statuto Sociale, allegato al presente Atto, dopo ampia ed approfondita discussione la assemblea alla unanimità approva lo statuto nella versione proposta dal presidente demandando allo stesso il potere di apportare le eventuali modifiche richieste in sede di registrazione.

Alle varie ed eventuali nessuno chiedendo la parola e non essendovi altro su cui deliberare, l'Assemblea viene tolta alle ore 17:00 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente
(Kropyva Taras)

Il Segretario
(Zhurina Zhanna)

Gli intervenuti:

Ministero dell'Economia e delle Finanze — MARCA DA BOLLO €14,62 — Agenzia Entrate — QUATTORDICI/62
06002173 10/12/2010 10:36:35
IDENTIFICATIVO : 01090018756530
0 1 09 001875 653 0

13 DIC 010 — AG. ENTRATE - UFF. TERR. PAVIA

REGISTRATO IN UNICO ORIGINALE, DEL QUALE SI PRODUCE
E COPIA CONFORME, IL GIORNO 13/12/10
AL N. 7295 / 1 PRIVATI AFFITTI CON € 171,74
CENTOSETTANTUNO/74
IL DI
ISABEL



STATUTO DEL CIRCOLO "PLATINUM CLUB"

Art.1 - COSTITUZIONE

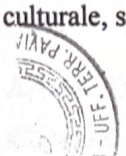
E' costituito il Circolo ricreativo-culturale denominato "Platinum Club"(d'ora in poi **Circolo**) regolato dal presente Statuto, dagli artt. 36 e segg. del Codice Civile, nonché dagli art. 2 e 18 della Carta Costituzionale.

Art.2 - SCOPO

Il **Circolo** ha la durata indeterminata.

Il **Circolo** è senza scopo di lucro, apartitica ed apolitica, opera con finalità culturali – ricreative.

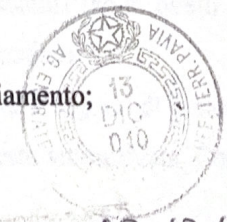
Il **Circolo** ha per oggetto la promozione e la gestione di iniziative ed attività culturali, artistiche, sportive, assistenziali, formative e turistiche protese ad alimentare la partecipazione alla vita sociale, la solidarietà, il pluralismo. Lo scopo del **Circolo** è di promuovere attività finalizzate a migliorare l'organizzazione del tempo libero in modo costruttivo e stimolante, realizzando e organizzando momenti di scambio di opinioni ed idee per facilitare la scelta dei servizi e prodotti, con particolare attenzione alla diffusione di prodotti biologici, naturali, eco-compatibili e al sostegno dei piccoli produttori biologici, mettere a disposizione dei propri soci una ampia scelta di beni immateriali del patrimonio del **Circolo**. Il **Circolo** svolge anche altre attività e/o servizi rivolti verso i propri soci e non che non vanno a contraddire alla legislazione esistente, nel caso in cui tale attività o servizio necessita di una licenza, tale licenza deve essere acquisita. Il **Circolo** può partecipare ad iniziative in campo culturale, sportivo, turistico in modo diretto o in collaborazione, per i propri soci.



Art.3 – RISORSE FINANZIARIE

I mezzi finanziari per il funzionamento del **Circolo** provengono:

- le quote associative versate dai soci decisa annualmente dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'assemblea;
- erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- da sottoscrizioni o lasciti di privati, enti, associazioni e soci;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;
- altre entrate che non contraddicono la legislazione esistente.



ALLEGATO ALL'ATTO REGISTRATO IL GIORNO 13.12.10
AL N. 7295 IL FUNZIONARIO DEL
ISABELLA

versamenti al fondo di dotazione, le quote sociali e i contributi, le liberalità e le elargizioni possono essere di qualsiasi entità e sono comunque a fondo perduto; in nessun caso può pertanto farsi luogo alla ripetizione di quanto versato. Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e segnatamente non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi. Al **Circolo** è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del **Circolo** stesso, a meno che la distribuzione o la destinazione non sia imposta dalla legge. Il **Circolo** ha l'obbligo di impiegare gli utili o avanzi di gestione elusivamente per la realizzazione di attività istituzionali, e accantonandone la parte eccedente che verrà successivamente impiegata sempre per il raggiungimento degli scopi statutari. Il **Circolo** gode della piena capacità di agire e pertanto può acquistare, disporre, possedere, ricevere e amministrare tutti tipi di beni, conformemente alla legge, sia in Italia che all'estero.

Le entrate del **Circolo** sono interamente utilizzate per i fini definiti dall'Art.2 e per il suo funzionamento, non è ammessa alcuna forma di distribuzione di utile o avanzi di gestione nonché fondi, ai soci o amministratori salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;

Art.4 - SEDE

La sede del **Circolo** è a Pavia, opera sul tutto il territorio nazionale e all'estero. La sede e le sue filiali possono essere anche in qualsiasi paese del mondo, adeguandosi alla legislazione esistente. La variazione di indirizzo non costituisce il motivo di variazione dello statuto.

A mezzo di specifiche delibere del Consiglio Direttivo, possono essere istituite diverse sedi operative senza che ciò comporti modifica statutaria.

Art.5 - SOCI

Circolo è aperto a tutti coloro, persone fisiche (solo se maggiorenni) e giuridiche, associazioni o enti, che interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali ne condividono in modo espresso gli scopi, lo spirito e gli ideali Possono essere ammessi alla qualifica di socio soci del **Circolo** tutte le persone fisiche che hanno raggiunto la maggiore eta`, gli enti e i soggetti che lo richiedono e si impegnano ad attenersi al presente Statuto e Regolamento interno. I soci sono suddivisi in seguenti categorie:

a) Soci Fondatori (sono coloro che intervengono all'atto costitutivo) e Cofondatori (sono quelli che successivamente all'atto costitutivo, aderiscono con le stesse modalità dei soci fondatori)

b) Soci sostenitori e Soci aderenti, sono le persone fisiche, enti o altri soggetti che a seguito di domanda vengono ammessi del Consiglio Direttivo. La mancata accettazione della richiesta va motivata. Contro

Il diniego di ammissione può essere prestato ricorso entro 30 giorni all'assemblea dei soci.

Le iscrizioni decorrono dal primo gennaio dell'anno in cui la domanda e' accolta. L'appartenenza al **Circolo** obbliga gli aderenti al rispetto delle decisioni prese dagli organi rappresentativi in base alle prescrizioni statutarie e comporta l'obbligo di versare una quota associativa annuale che é stabilita ogni anno dal Consiglio Direttivo. L'iscrizione dei soci potrà essere effettuata anche online sul sito del **Circolo** e in qualsiasi altro modo da non contraddire la legislazione esistente.

La loro qualità di soci effettivi è subordinata all'accettazione della domanda di ammissione e al pagamento della quota sociale. Nel caso di approvazione al richiedente verrà rilasciata la tessera sociale che e` strettamente personale, la quota o contributo associativo sono intrasmissibili ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non sono più rivalutabili. La quota da' diritto ad ogni servizio ad iniziativa che il **Circolo** intende promuovere e in ogni caso non potrà mai essere restituita.

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative. È esclusa ogni sorta di limitazione al rapporto associativo in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Gli associati, in regola con il pagamento della quota associativa, hanno diritto di voto (se maggiorenni) in tutte le assemblee dei soci, alla conoscenza dei programmi con i quali il **Circolo** intende attuare i propri scopi, a partecipare alle attività promosse dal **Circolo**, a fruire dei servizi del **Circolo**, ad essere eletti negli organi sociali.

Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto. Tutti i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, rendiconti economico-finanziari, rendiconti e registri del **Circolo**. Gli associati sono tenuti all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni adottate dagli organi sociali. Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno del **Circolo** deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale.

Art.6 – RECESSO -ESCLUSIONE

Il socio può recedere dal **Circolo** mediante comunicazione scritta da inviare al Presidente del **Circolo**.

Il socio può essere escluso dal **Circolo** in caso di inadempienza dei doveri previsti o per altri gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale al **Circolo** stesso.

La qualifica del socio si può perdere per seguenti motivi:

- per dimissioni (in seguito a lettera raccomandata di dimissioni al Presidente)
- per delibera del Consiglio Direttivo a seguito di accertati motivi di incompatibilità o per aver violato le norme e gli obblighi dello statuto o per altri motivi che comportino indegnità e/o

danni di qualsiasi tipo al **Circolo**;

- per ritardo nel pagamento della quota associativa dell'anno in corso;
- il comportamento del socio all'interno o all'esterno del **Circolo** sia dannoso per i rapporti tra i soci;
- per qualsiasi alto motivo che non contraddice alla legislazione esistente;

il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato all'associato dichiarato decaduto il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può fare ricorso all'assemblea soci nella prima riunione utile. La decisione dell'assemblea è inappellabile.

In caso di perdita della qualità di socio per recesso, per esclusione o per qualunque altra causa, né il socio, né i suoi aventi causa potranno pretendere alcunché dal **Circolo**.

Art.7 – CARICHE SOCIALI

Gli organi del **Circolo** sono:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Segretario;

Tutte le cariche sociali sono gratuite. All'atto della costituzione del **Circolo**, Consiglio Direttivo il Presidente e il Segretario sono nominati dai soci fondatori presenti. Tutte le cariche sociali hanno la durata di 5 anni, e sono rieleggibili.

Art.8 ASSEMBLEA ORDINARIA

L'assemblea è l'organo sovrano del **Circolo**. Hanno diritto di partecipare all'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, tutti i soci purché in regola con il pagamento delle quote associative dell'anno in corso. Ogni socio maggiore d'età è titolare di un voto. L'assemblea viene convocata in seduta ordinaria almeno una volta all'anno dal Presidente o da chi ne fa le veci entro il 30 aprile per l'approvazione del Rendiconto economico-finanziario consuntivo. E' convocata inoltre ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o quando lo richiede 1/3 dei soci. L' assemblee è convocata, con preavviso di almeno 10 giorni, mediante l'invio per lettera semplice, e-mail o altro mezzo di comunicazione per far conoscere a tutti i soci: l'ordine del giorno, la data, l'ora e luogo.

E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto soltanto ad altro socio: non è ammessa più di una delega. L'assemblea è presieduta dal Presidente del **Circolo** o, in sua assenza dalla persona

delegata dal Presidente, e può essere effettuata in qualsiasi modo che non contraddice la legislazione esistente. I verbali della riunione dell'assemblea sono redatti in apposito registro da un socio designato dal presidente o da chi per lui. L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria. È straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto o lo scioglimento del **Circolo**. È ordinaria in tutti gli altri casi. L'assemblea ordinaria in prima convocazione e' legalmente costituita quando sono presenti i due terzi dei soci iscritti ed in regola con il pagamento delle quote. In seconda convocazione, da tenersi anche lo stesso giorno, e' legale qualunque sia il numero dei soci e può essere tenuta.

Art.9 ASSEMBLEA ORDINARIA COMPITI

All'Assemblea ordinaria compete:

a) L'approvazione della relazione del Consiglio Direttivo e del rendiconto economico-finanziario bilancio economico e finanziario annuale predisposti dal Direttivo ;
b) eleggere il Presidente e nomina del Consiglio Direttivo
c) propone iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi. Le proposte che i soci intendono portare all'ordine del giorno dell'assemblea generale ordinaria devono essere presentate al Consiglio Direttivo almeno 5 giorni prima della data dell'assemblea stessa. Le proposte saranno poste all'ordine del giorno se fatte almeno da un decimo dei soci o se il Consiglio Direttivo lo ritiene opportuno;
d) ratifica le esclusioni dei soci deliberate dal Consiglio Direttivo;
e) approva il programma annuale del **Circolo**.

L'assemblea straordinaria deve essere convocata con specifico ordine del giorno e delibera:

a. sulle proposte di modifica dello Statuto con la presenza di 2/3 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti;
b. sullo scioglimento del **Circolo** e delibera in merito al devolvere del patrimonio con il voto favorevole dei 3/4 dei soci.

Art.10 CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo e' composto da un numero dispari di membri pari a 3 (tre) eletti dall'assemblea. Possono far parte del Consiglio Direttivo tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa. Rimangono in carica per 5 anni.

Il Consiglio Direttivo e` validamente costituito con la presenza al momento dell'apertura della riunione, di tutti i suoi membri. Ciascun membro presente può avere la delega di un solo assente.

Art.11

I compiti del Consiglio Direttivo:

- i poteri sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea dei soci per il più ampio conseguimento degli scopi del Circolo .
- eleggere tra i suoi membri il Presidente e il Segretario, se non nominati dall'assemblea;
- ammettere i nuovi soci
- l'esclusione dei soci nei casi previsti dallo Statuto salvo successiva ratifica dell'assemblea;
- predisporre gli eventuali regolamenti interni;

Entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve provvedere alla compilazione del rendiconto economico e finanziario che deve essere sottoposto all'approvazione dell'assemblea. L'anno sociale decorre dal 1 gennaio al 31 Dicembre.

Art.12

Il Presidente è il legale rappresentante del **Circolo**, che rappresenta di fronte a terzi e in sede legale. Al Presidente spetta promuovere il **Circolo** per il perseguimento degli fini essenziali di cui Art.2. II Presidente convoca l'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo, fissa l'ordine del giorno e presiede le riunioni di questi due ultimi organismi, vigila sul rispetto dello Statuto, delle delibere del Consiglio Direttivo, sottoscrive i verbali del Consiglio Direttivo e svolge le altre attribuzioni affidategli dal Consiglio Direttivo. La carica di Presidente dura 5 anni.

Art.13

Il presente statuto può essere modificato soltanto su deliberazione dell'assemblea straordinaria convocata con specifico ordine del giorno, su proposta del Consiglio Direttivo o di un quarto dei soci. L'assemblea delibera, con il voto favorevole dei 2/3 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti.

Art.14

Per deliberare lo scioglimento del **Circolo** e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati convocati in assemblea straordinaria con specifico ordine del giorno, che provvederà alla nomina di uno o più liquidatori.

Il patrimonio residuo del **Circolo** sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, di cui alla legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. In nessun caso possono essere distribuiti ai soci beni, utili e riserve residui.

Art.15

Il sito ufficiale del **Circolo** e` www.platinumclub.it ;

Art.16

Le convenzioni tra **Circolo** e altri enti o soggetti sono deliberate dal Consiglio Direttivo, e le copie sono custodite nella sede del **Circolo**. Le convenzioni sono stipulate dal Presidente del **Circolo**, anche le modalità di attuazione delle convenzioni sono decise dal Presidente.

Art.17

Il **Circolo** può collaborare/cooperare con enti pubblici e soggetti privati per il perseguimento delle finalità istituzionali. Per quanto non previsto dallo Statuto o dal Regolamento interno, si applicano le norma del Codice Civile e delle leggi vigenti.

Pavia 8 novembre 2010

I presenti per accettazione di quanto sopra:

